Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3581 del 25/11/2026

Il pubblico potrà votare la propria storia preferita durante la serata conclusiva del concorso promosso dall'assessorato alla cultura della Provincia e dalla Fondazione Franco Demarchi

Strike! 2026, dieci storie di giovani che cambiano il mondo: il 28 novembre la finale a Trento

Il 28 novembre a Trento la serata finale del concorso "Strike! Storie di giovani che cambiano le cose. Un momento ricco di emozione in cui i 10 finalisti condivideranno con il pubblico la propria esperienza. Un evento per tutta la città con ospiti, musica e la possibilità di scegliere la propria storia preferita.
"Strike! è un'iniziativa importante perché dà voce alle idee, alle energie e alla capacità di fare la differenza delle giovani generazioni – così l'assessore all'istruzione, cultura, per i giovani e per le pari opportunità Francesca Gerosa. Le storie che arrivano alla finale dimostrano quanto ragazze e ragazzi sappiano essere protagonisti del cambiamento, mettendo in campo creatività, impegno e attenzione verso la propria comunità. Come Provincia crediamo sia fondamentale creare occasioni per valorizzare queste esperienze, offrire ascolto e riconoscimento ai giovani e favorire la loro partecipazione attiva alla vita del territorio. Ogni storia raccontata sul palco è un esempio concreto di come anche un'idea possa diventare un'opportunità di cambiamento e ispirare altre persone".

Dieci storie di entusiasmo, coraggio e creatività saranno le protagoniste della finale di "Strike! Storie di giovani che cambiano le cose", il 28 novembre a Trento nella sala inCooperazione di Via Segantini. Si avvicina il momento conclusivo dell'iniziativa che da 11 anni cerca e valorizza le esperienze e i progetti di ragazze e ragazzi fino a 35 anni d'età che possano ispirare gli altri, promossa dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Fondazione Franco Demarchi. Si inizia alle 17.30 con l'esposizione delle storie dei finalisti, intervallate da musica e illustrazioni realizzate dal vivo, con la conduzione della giornalista Cecilia Passarella e dallo storico e content creator Giacomo Panozzo. Ospite e "disturbatore" della serata sarà il sommelier delle spremute Stefano Furlani. Il tutto si svolgerà in modo coinvolgente anche per il pubblico, che potrà scegliere la storia preferita e contribuire all'assegnazione dei premi.

Cinque minuti per conquistare la giuria e il pubblico, ma soprattutto per raccontare un'esperienza significativa che possa essere di ispirazione per gli altri. La finale di "Strike! Storie di giovani che cambiano le cose racchiude dieci storie di giovani tra i 18 e i 35 anni, realizzate singolarmente o in gruppo, che hanno saputo avere una ricaduta positiva sul proprio territorio e hanno generato entusiasmo e partecipazione. **Sabato 28 novembre, a partire dalle 17.30 alle 20.30 nella sala inCooperazione di Trento**, sarà possibile partecipare ad un evento coinvolgente, divertente ed emozionante, in cui i finalisti si alterneranno sul palco. Il ritmo sarà dato dai conduttori **Cecilia Passarella e Giacomo Panozzo**, vincitore di Strike nel 2023, e dalle note jazz del **Daniele Patton Acquarius Trio**. Il fumettista Giovanni Morghen, in arte **Pandispagna**, farà delle illustrazioni in diretta dedicate alle storie raccontate. Altro ospite della serata sarà Stefano Furlani, il sommelier delle spremute più seguito del web ("Una spremuta grazie"), che interverrà con domande per i concorrenti.

In palio ci sono diversi riconoscimenti assegnati dalla giuria ufficiale del contest. **I tre primi premi**, dal valore di 1.000 euro ciascuno, saranno assegnati dalla mezzofondista campionessa olimpionica Nadia

Battocletti, l’artista Stefano Cagol, i giornalisti nazionali Max Cassani (La Stampa) e Sara De Carli (Vita), Federica Pellegatti, responsabile della Sezione T4Future del Trento Film Festival e Mery Pagliarini di Rete Iter. Ci sono poi numerosi rappresentanti dei partner di Strike!: Federica Megalizzi, presidente di Fondazione Antonio Megalizzi, Franchesca Nicolodi, coordinatrice del CSV Trentino, Nicole Zambanini, presidente dell’associazione Giovani Cooperatori, Camilla Buttà di Vector, Camilla Santagiuliana, presidente di Risto3, Giovanni Calcaterra della pagina Unidea e Andrea Padovan, vincitore dell’edizione 2025 del concorso. Ci sono poi il **Premio del pubblico**, del valore di 500 euro, scelto da chi seguirà la serata, in presenza o anche online, e il **Premio Storytelling**, assegnato dai formatori che hanno curato la preparazione dei finalisti. Fondazione Antonio Megalizzi e CSV Trentino assegneranno infine due **menzioni speciali**, dedicate alla comunicazione e al volontariato. Grazie alla collaborazione con JobTrainer, tutti i finalisti avranno inoltre la possibilità di avere un incontro di coaching dedicato e il primo classificato avrà diritto alla Strike Box, un percorso di mentoring per sviluppare il proprio progetto.

Ricordiamo di seguito le storie in concorso, che saranno presentate nel corso della finale.

Baschenis Game di Matilde Dalpiaz e Aurora Hechenblaikner (Trentino). Un videogioco per valorizzare una piccola realtà culturale del territorio, comunicare in modo innovativo e creare rete tra giovani.

Bookflow di Giacomo Pirrone, Manuel Terranova, Valerio Mannone e Giulio Cabibbo (Lombardia). Piattaforma gratuita che permette agli studenti di comprare e vendere direttamente tra loro i libri di testo usati, senza commissioni né intermediari.

Buried Love di Sabrina Santorum (Trentino). Attraverso fotografia, video, audio, performance e arte partecipativa il progetto trasforma l'esperienza di vita della nonna, in una iniziativa capace di illustrare in modo comprensibile il trauma intergenerazionale e la violenza di genere.

Fred Fun Robotics Education di Marco Michelini (Emilia Romagna). Progetto in cui sono i ragazzi a insegnare le materie STEM ai più giovani, trasformando la tecnologia da teoria scolastica a strumento immediato per costruire progetti ambiziosi e coltivare passioni e curiosità.

Garima di Kevin Cortella, Alessandro Polla, Caterina Cozzio, Marco Giovanni Ferrario, Federica Riccadonna, Veronica Gori e Rabindra Aryal (Trentino). Realizzazione di un documentario in Nepal interamente autoprodotto, con il supporto logistico ed economico dell'agenzia di turismo sostenibile Garima Voyage.

Marecchia Sailing Cup di Emma Semprini Cesari, Leonardo Monti, Bianca Migani, Francesco Sbrighi, Lorenzo Ugolini, Silvano Migani, Alberto Corbelli, Francesco Sbrighi, Giulia Malpeso, Martina Ugolini, Elisa Moretti e Tommaso Semprini Cesari (Emilia Romagna). Hanno coinvolto l'intera città di Rimini nel partecipare ad un'attività diversa, unica e simpatica, passata dall’essere un evento privato a Festival sulla rigenerazione urbana.

Ruggine e Ragù di Chiara De Falco e Bouchaib Jaddi (Trentino-Emilia Romagna). Attraverso il loro tour lungo l'Italia hanno raccolto storie di anziani, di nonni, con l’intento di valorizzarle e farle conoscere ai giovani.

La fragilità è di tutti? di Elisa Cavalli, Alice Minelli, Bica Sindi (Lombardia). Un podcast che tratta di disabilità, inclusione e fragilità, sensibilizzando e presentando le storie di fratelli e sorelle (siblings) di persone con disabilità .

Salmon Musiforum di Paolo Peruzzi, Salmon Magazine, Andrea Piccoli (Veneto). Community di appassionati di musica, che settimanalmente da quattro anni ascolta album dall'inizio alla fine, insieme.

Lo Snodo del gruppo composto dai rappresentanti del direttivo Marta Del Mastro, Sofia Favalli , Clarissa Villa, Elisa Perego, Giulia Mundo, Michele Barbier, Giulia Rivetti, Anais Gandolfi, Michela Cocco, Giulia Ficuccio (Lombardia). Hanno trasformato il primo piano della stazione ferroviaria di Erba, in una casa per centinaia di giovani. Oggi Lo Snodo conta oltre 100 volontari attivi.

“Strike! Storie di giovani che cambiano le cose” è promosso dall’Ufficio politiche per i giovani e servizio civile incardinato presso l'assessorato istruzione, cultura, giovani, pari opportunità della Provincia autonoma di Trento e da Fondazione Franco Demarchi. È realizzato da Mercurio Soc. Coop. impresa sociale, in collaborazione con Federazione trentina della Cooperazione, CSV Trentino, Fondazione Antonio Megalizzi, con il sostegno Risto3, Vector, JobTrainer, Favini e Loison e la partecipazione di Cooperativa Smart, Joydis e Unidea.

(us)